

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

REMAXX TRUCK

#### Art.-No.

593 0515, 593 0522

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Pasta di montaggio per pneumatici.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Produttore

Ditta: REMA TIP TOP AG  
Indirizzo: Gruber Strasse 63  
Città: D-85586 Poing  
Telefono: +49 (0) 8121 / 707 - 0

#### Fornitore

Ditta: Rema Tip Top Vulc-Material AG  
Indirizzo: Birmensdorferstrasse 30  
Città: CH 8902 Urdorf  
Telefono: +41 (0) 44 / 735 8282  
Telefax: +41 (0) 44 / 7358299  
E-Mail: automotive@rema-tiptop.ch / industrie@rema-tiptop.ch  
Dipartimento responsabile: Toxikologisches Informationszentrum Schweizer Notfalldienst  
Freiestraße 16  
CH-8028 Zürich  
Tel. 044 251 51 51  
Notrufnummer (24h): 145

### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela secondo il 1272/2008/CE

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2,2'-Ossidietanolo

Avvertenza:

Attenzione

Pittogrammi:



#### Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli di prudenza

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di



malessere.

P330

Sciacquare la bocca.

P314

In caso di malessere, consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Caratterizzazione chimica

Preparazione saponosa senza oli di silicone o minerali

#### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
111-46-6	2,2'-Ossidietanolo			< 75 %
	203-872-2	603-140-00-6	01-2119457857-21	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

#### In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.

#### In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

#### In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

#### In seguito ad ingestione

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.

Consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se ingerito.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

L'inalazione dei vapori può causare una leggera irritazione alle mucose.

L'esposizione ripetuta o prolungata potrebbe causare irritazione degli occhi e della pelle.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata.

sabbia

#### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido e diossido di carbonio



**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

**Ulteriori dati**

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata .

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Attenzione! Rischio di sdrucciolare!

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Non sono richieste precauzioni speciali.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Incompatibile con agenti ossidanti.

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

**7.3. Usi finali particolari**

Pasta di montaggio per pneumatici.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)**

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m <sup>3</sup>	f/ml	Categoria	Provenienza
111-46-6	Diéthylèneglycol	10	44		VME 8 h	
		40	176		VLE courte durée	

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Misure generali di protezione ed igiene**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.



### **Protezioni per occhi/volto**

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

### **Protezione delle mani**

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di gomma naturale, spessore minimo dello strato 0.6 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Lapren 706> della KCL ([www.kcl.de](http://www.kcl.de)).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

### **Protezione della pelle**

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

### **Protezione respiratoria**

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

---

## **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: pastoso

Colore:

Odore: lieve

Valore pH: 10,5

### **Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione: circa 50 °C

Punto di infiammabilità: n.a.

Inferiore Limiti di esplosività: n.a.

Superiore Limiti di esplosività:

Temperatura di accensione: n.d.

Densità (a 20 °C): 1,1 g/cm<sup>3</sup>

Idrosolubilità: Completamente miscibile

(a 20 °C)

Solvente: circa 70 %

### **9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

---

## **SEZIONE 10: stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### **10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni normali.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con ossidanti.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido e biossido di carbonio.

---

## **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**



#### **Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

Non sono disponibili dati tossicologici.

2,2'-Ossidietanolo

LD50/orale/ratto 12600 mg/kg

LD50/dermico/coniglio 11890 mg/kg

#### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (2,2'-Ossidietanolo)

#### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Ulteriori dati per le analisi**

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

#### **Esperienze pratiche**

#### **Ulteriori osservazioni**

L'inalazione dei vapori può causare una leggera irritazione alle mucose.

L'esposizione ripetuta o prolungata potrebbe causare irritazione degli occhi e della pelle.

Con maneggio adatto e sotto osservazione delle disposizioni d'igiene generalmente vigenti, non sono divenuti noti danni alla salute.

---

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

### **12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

### **12.6. Altri effetti avversi**

Contaminante dell'acqua.

#### **Ulteriori dati**

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

---

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### **Informazioni sull'eliminazione**

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

#### **Codice di rifiuto del prodotto**

160199

Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (eccetto quelli di cui ai capitoli 13, 14, 16 06 o 16 08); Rifiuti non specificati altrimenti



#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

---

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**Trasporto stradale (ADR/RID); Trasporto per nave (IMDG); Trasporto aereo (ICAO); Trasporto fluviale (ADN):**

##### 14.1. Numero ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### 14.4. Gruppo di imballaggio:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### 14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

---

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

###### Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 0 %

###### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

##### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

---

#### SEZIONE 16: altre informazioni

##### Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative



LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

**Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)**

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Ulteriori informazioni**

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*